

Verbale n. 2 del 25 febbraio 2021



Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 29 : NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE (SMART-WORKING)**

Il Segretario Generale richiama le disposizioni introdotte dalla Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e dalla Legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi".

Tali disposizioni prevedono che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa - il cosiddetto lavoro agile o smart working.

Con deliberazione n. 70 del 26.6.2018 l'Ente ha quindi dato seguito alle disposizioni normative citate approvando uno specifico regolamento recante misure organizzative per l'attuazione del lavoro agile.

In questo quadro regolamentare, l'Ente ha adottato misure organizzative per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti", avviando un processo di semplificazione dell'attività attraverso interventi organizzativi, procedurali e tecnologici per realizzare un cambiamento del funzionamento dell'organizzazione amministrativa, con una sperimentazione iniziale limitata che ha coinvolto i dirigenti, le posizioni organizzative ed alcuni dipendenti, cui sono stati assegnati obiettivi prestazionali specifici, per complessivi 16 dipendenti.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Successivamente l'Ente, a seguito dell'insorgere dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha applicato da marzo 2020 tale strumento a tutto il personale, con l'obiettivo di salvaguardare la salute dei dipendenti e garantire al contempo la continuità delle attività.

La normativa di emergenza ha quindi introdotto modalità semplificate per accedere allo smart-working, eliminando in particolare la necessità dell'accordo individuale con i dipendenti.

A seguito del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020, il lavoro agile nella pubblica amministrazione è divenuta una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa.

Il mutato contesto in cui l'Ente si trova oggi ad operare impone di rielaborare i criteri per l'attuazione dell'istituto del lavoro agile, con la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario, in coerenza con le direttive nazionali.

A questo riguardo, assumono rilievo le politiche di ciascuna amministrazione in merito a:

- valorizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse strumentali disponibili nell'ottica di una maggiore produttività ed efficienza;
- responsabilizzazione del personale dirigente e non;
- riprogettazione degli spazi dedicati al lavoro in presenza;
- promozione e più ampia diffusione dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- rafforzamento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance;
- agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Il Segretario Generale illustra gli aspetti più rilevanti del nuovo regolamento, tra cui:

- 1) le attività da svolgere in modalità agile potranno essere individuate in ragione del tipo di prestazione e di interazione richieste nonché in ragione dello spazio fisico più idoneo a svolgerle, con conseguente ponderazione del grado di mobilità dei dipendenti ai fini di un corretto svolgimento delle attività;
- 2) lo svolgimento dell'attività in modalità di lavoro agile dovrà essere programmato con cadenza settimanale o plurisettimanale e monitorato dal Responsabile di Servizio e dal Dirigente;
- 3) dovrà essere garantita in ogni caso un'adeguata presenza in servizio, ottenuta attraverso un'attenta rotazione del personale;
- 4) la prestazione lavorativa in modalità agile potrà essere resa per alcuni giorni alla settimana, alternando giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto;
- 5) restano fermi i limiti di durata massima dell'orario giornaliero e settimanale in uso presso l'Ente, orario durante il quale il dipendente dovrà rendersi disponibile e raggiungibile dall'Ente o da parti terze collegate all'attività lavorativa;
- 6) non sono previste prestazioni straordinarie, notturne e festive che determinino maggiorazioni retributive e non sono configurabili istituti che comportino riduzione di orario;
- 7) la scelta del luogo dove eseguire la prestazione è strettamente connessa alla disciplina vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con esplicito divieto di svolgere attività lavorativa in locali pubblici o aperti al pubblico;
- 8) la dotazione informatica è fornita al dipendente dal datore di lavoro e nella fase iniziale si potranno utilizzare strumenti informatici nella disponibilità del dipendente;
- 9) l'Ente prevede una specifica attività di informazione/formazione in merito agli obiettivi e le



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

modalità di svolgimento della prestazione in modalità agile;

10) in linea con le disposizioni di legge che disciplinano il lavoro agile, viene ammesso il recesso in forma scritta dall'accordo individuale, sia da parte dell'Ente che del dipendente, per sopravvenuta incompatibilità delle mansioni svolte con l'attività da remoto o la riscontrata inoperatività del dipendente, al fine di garantire e tutelare elevati standard di efficienza anche durante la prestazione resa in modalità agile.

Il Segretario Generale conclude precisando che, dopo aver coinvolto i Dirigenti nell'elaborazione della bozza di nuovo regolamento, ha attivato un confronto con i soggetti sindacali e i componenti del Comitato Unico di Garanzia.

Successivamente all'approvazione del nuovo regolamento da parte del Consiglio Camerale, è prevista la sottoscrizione di accordi individuali, ai fini della regolarità amministrativa, per disciplinare l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale, capo del personale;

richiamato l'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

vista la direttiva n. 3/2017, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione del comma 3 dell'art. 14 della Legge 124/2015;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020;

viste le disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di organizzazione degli uffici e gestione delle risorse;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare la proposta di nuovo regolamento per la disciplina del lavoro agile (smart working), che si riporta in allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante;
- b) di sottoporre la bozza di nuovo regolamento all'approvazione del Consiglio camerale nella prima seduta utile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Ing. Roberto Saccone)**